COMUNICATO STAMPA BAROMETRO CRIF

**LA PROGRESSIVA PERDITA DI INTERESSE VERSO LE SURROGHE FRENA L’ANDAMENTO DELLE RICHIESTE DI MUTUO (-8,2% NEI PRIMI 9 MESI DELL’ANNO).**

**In lieve recupero l’importo medio richiesto dalle famiglie, seppur su valori ancora lontani dai livelli pre crisi.**

**Le evidenze dell’analisi del patrimonio informativo di EURISC – Il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF**

Bologna, 13 ottobre 2017 – Analizzando le interrogazioni sul Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) di CRIF relative alle richieste di nuovi mutui e surroghe (vere e proprie istruttorie formali, non semplici richieste di informazioni o preventivi online), il mese di **settembre** evidenzia una nuova forte contrazione rispetto al corrispondente periodo 2016, con una variazione del **-13,8%** riconducibile prevalentemente alla progressiva perdita di interesse da parte delle famiglie verso la rottamazione dei vecchi mutui.Se consideriamo i **primi 9 mesi** dell’anno nel loro complesso, la flessione risulta pari a **-8,2%**.

Al contempo, però, il III trimestre dell’anno mostra **una crescita complessiva dell’importo medio richiesto,** che si attesta a **125.449 Euro** (+1,6% rispetto al medesimo periodo 2016).

Di seguito sono riportate in tabella e in forma grafica le **variazioni percentuali mensili** in valori ponderati, cioè al netto dell’effetto prodotto dal differente numero di giorni lavorativi, in base ai dati del SIC Eurisc, che raccoglie le informazioni relative a oltre 85 milioni di posizioni creditizie.

|  |  |
| --- | --- |
| MUTUI E SURROGHE | Variazione % sul mese/anno corrispondente (a parità di gg. lavorativi) |
| **Totale 2010** | **+0,5%** |
| **Totale 2011** | **-19,4%** |
| **Totale 2012** | **-41,8%** |
| **Totale 2013** | **-3,6%** |
| **Totale 2014** | **+15,0%** |
| **Totale 2015** | **+53,3%** |
| **Totale 2016** | **+13,3%** |
| Gennaio 2017 | +1,8% |
| Febbraio 2017 | -1,6% |
| Marzo 2017 | +1,7% |
| Aprile 2017 | -16,1% |
| Maggio 2017 | -11,4% |
| Giugno 2017 | -8,5% |
| Luglio 2017 | -14,8% |
| Agosto 2017 | -14,6% |
| Settembre 2017 | -13,8% |

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

Andamento del numero di richieste di nuovi mutui e surroghe ponderato a parità di giorni lavorativi



Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

La tabella seguente mostra la performance dei primi nove mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti: si registra un calo del numero di richieste rispetto ai primi 9 mesi del 2016, che si era dimostrato particolarmente vivace, ma allargando il raggio di analisi agli anni precedenti si osserva il costante recupero dopo il crollo registrato nel biennio 2010/2011.

Variazione del numero di richieste di nuovi mutui e surroghe
(a parità di giorni lavorativi)

|  |  |
| --- | --- |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2016 | -8,2% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2015 | +2,2% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2014 | +62,1% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2013 | +81,7% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2012 | +70,3% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2011 | -3,8% |
| Variazione gennaio-settembre 2017 su gennaio-settembre 2010 | -14,7% |

*Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie*

L’IMPORTO MEDIO DEI MUTUI RICHIESTI

Dopo le crescite registrate nei primi mesi dell’anno, **a settembre** il valore medio dei mutui richiesti dalle famiglie risulta pari a **123.567 Euro**, inleggera crescita (+0,5%)rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. Va evidenziato, però, che rispetto agli altri mesi dell’anno in corso, tra agosto e settembre si è assistito a una riduzione del valore medio che ha assorbito parte degli aumenti registrati nei primi 7 mesi.

Complessivamente **nel III trimestre** dell’annoin corso la performance risulta comunque positiva, con l’importo medio richiesto che si attesta a **125.449 Euro** (+1,6% rispetto al dato del corrispondente periodo del 2016).

Andamento dell'importo medio dei Mutui Ipotecari richiesti



Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

Relativamente alla distribuzione delle richieste per **fasce di importo**, nei primi 9 mesi dell’anno in corso la **classe compresa tra 100.001 e 150.000 euro** si conferma essere la preferita dagli italiani, con una **quota pari al 29,4%** del totale.

Rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo del 2016, in generale, le fasce di importo maggiore continuano a guadagnare peso (+1,1 punti percentuali per le classi di importo superiore ai 150.000 Euro).

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe di importo** | **% distribuzione anno corrente** |
| Fino a 75.000 € | 26,8% |
| 75.001-100.000 € | 20,5% |
| 100.001-150.000 € | 29,4% |
| 150.001-300.000 € | 20,3% |
| Oltre 300.000 € | 3,0% |

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

LE CLASSI DI DURATA DEI MUTUI RICHIESTI

Anche per quanto riguarda la distribuzione delle richieste di nuovi mutui e surroghe per durata, le preferenze delle famiglie italiane sembrano confermate: nella classe compresa **tra i** **16 e i 20 anni** si concentra, infatti,la quota maggiore di richieste, con il **24,4%** del totale (+0,2 punti percentuali rispetto all’intervallo gennaio-settembre 2016), seguita dalla fascia **tra i 26 e i 30 anni**, con il **22,0%**.

Rispetto allo scorso anno si osserva una crescita complessiva delle richieste di mutuo con piani di rimborso più lunghi (**+3,0 punti percentuali per le classi di durata superiore ai 15 anni**). Va considerata in questo senso la maggiore incidenza delle richieste di nuovi mutui rispetto alle surroghe, che per loro natura hanno una durata inferiore.

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe durata mutuo (n° anni)** | **% distribuzione** **anno corrente** |
| Fino a 5  | 1,1% |
| 6 – 10 | 10,2% |
| 11 – 15 | 18,6% |
| 16 – 20 | 24,4% |
| 21 – 25 | 21,5% |
| 26 – 30 | 22,0% |
| Oltre 30 | 2,1% |

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

LA DISTRIBUZIONE DELLE RICHIRESTE DI MUTUO PER FASCE DI ETÀ

Per quanto riguarda la distribuzione delle interrogazioni in relazione all’età del richiedente, **la fascia compresa tra i 35 e i 44 anni** rimane maggioritaria, con una quota pari al **35,2%** del totale, seppur in calo di -0,8 punti percentuali rispetto al dato del 2016. La quota degli under 35, invece, assorbe il 26,7% delle richieste.

Le altre classi rimangono pressoché stabili, eccetto quella compresa **tra i 45 e i 54 anni** che registra l’aumento più rilevante con **+0,4 punti percentuali** rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

|  |  |
| --- | --- |
| **Classe Età** | **% distribuzione** **anno corrente** |
| 18-24 anni | 2,2% |
| 25-34 anni | 24,5% |
| 35-44 anni | 35,2% |
| 45-54 anni | 24,2% |
| 55-64 anni | 10,8% |
| 65-74 anni | 2,7% |
| Oltre 74 anni | 0,3% |

Fonte: EURISC – Il Sistema CRIF di Informazioni Creditizie

*”Le rilevazioni relative al III trimestre del 2017 hanno evidenziato un calo delle richieste di mutui, portando in negativo il saldo su base annua. Alla forte diminuzione del fenomeno delle surroghe registrato negli ultimi mesi, cui va ascritta la performance negativa, si sta però contrapponendo il consolidamento della ripresa dei nuovi mutui richiesti a sostegno delle maggiori compravendite che stanno caratterizzando il mercato immobiliare* – commenta **Simone Capecchi, Executive Director di CRIF**. *– Un’offerta a condizioni ancora estremamente appetibile continuerà a sostenere il comparto del credito immobiliare anche se gli operatori di settore si trovano a fare i conti con pressioni normative che, ad esempio, pongono sempre di più l’accento sulle garanzie reali sottostanti il finanziamento, con un focus particolare sull’accuratezza delle valutazioni degli immobili.”*